



CENTRO CULTURALE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Per il ciclo di incontri *Autori, riscoperte, nuovi orizzonti*
il "Centro Culturale di Milano" organizza:

"La forma è il cuore

La musica di Heitor Villa Lobos (1887 – 1959)"

Serata - concerto in occasione del 50° anniversario della morte

lunedì 16 novembre 2009, ore 21,00

Palazzina Liberty, Largo Marinai d'Italia [lato via Cadore] - Milano

Concerto di

Piero Bonaguri, chitarra

dalla *Suite popolare brasiliana* di Villa Lobos: studi, choros, mazurca, valsa

Bachianas Brasileiras N°1 per 8 violoncelli

con

Alberto Dilani, Alberto Drufulca, Eliana Gintoli, Elisa La Donna,

Caterina Maj, Francesca Ruffilli, Roberta Ruffilli, Francesco Sacco

Dirige **Giovanni Fornasieri**

Parole e commento di **Piero Bonaguri**

ingresso gratuito (gradito libero contributo)

info www.cmc.milano.it

In omaggio al grande compositore e musicista brasiliano Heitor Villa Lobos, scomparso proprio il 17 novembre 1959, il **Centro Culturale di Milano** con il Patrocinio del **Consolato del Brasile a Milano** propone al pubblico una serata - concerto per conoscere e ascoltare la grande genialità e unicità del musicista nel 50° anniversario della morte.

Le composizioni musicali di Villa Lobos sono entrate nella storia della chitarra per il rivoluzionario approccio allo strumento. Se per tutto l'Ottocento la composizione per chitarra si basava sui modelli pianistici, Villa Lobos fu tra i primi a comporre studiando le posizioni delle dita sulla tastiera. Importante la sua attività educativa e culturale sempre vicina al suo Paese ma in dialogo e sintonia con la musica internazionale e dell'Occidente. Così come la sua attività di raccolta dei canti popolari brasiliani, un patrimonio immenso che sarebbe andato disperso con la sola tradizione orale.

"C'è una corda che canta, è il canto doloroso del cuore che, nel silenzio, trabocca, come lacrime che leniscono l'animo" dice don Giussani nel CD n° 54 (suonato proprio da Bonaguri) della *Collana Spirto Gentil* da lui inventata e diretta.

"L'unico tema è il tema della vita" ma nei Preludi è chiaro che "anche la morte fa parte della definizione della vita e per capirlo bene bisogna aver 'studiato' Schubert o lo Stabat Mater di Dvorák" (idem).

La forma è il cuore, ce lo ricorda Pessoa: “Il Brasile ha già una forma geografica a forma di cuore. Ogni brasiliano ha questo cuore: la musica va da un’anima all’altra, i passeri conversano con la musica. Essi hanno un cuore. Tutto quello che si sente nella vita si sente nel cuore. Il cuore è il metronomo della vita. E ci sono molte persone tra gli uomini che lo dimenticano. Giustamente quello di cui ha bisogno la gente è un metronomo...”

Piero Bonaguri che ha registrato numerosi Cd del musicista brasiliano eseguirà molti brani, quali Mazurca-Choro, Valsa-Choro, Scottish-Choro, i Cinq Preludes, 8 Etudes e il Choros n°1.

Una sorpresa per gli amanti di Villa Lobos ma anche per il pubblico chiamato a scoprire questo grande uomo di cultura e musica: **l’esecuzione della *Bachiana Brasileiras N° 1 per 8 violoncelli***. Brano complesso e armonico deve il sangue brasiliano e la sua gioia si sovrappongono e incarnano nella grandezza di Bach sempre ammirato e sentito dentro lo strumento popolare e musicale della voce e della chitarra.

Villa Lobos. Dal '32 al '45, assume la direzione del *SEMA* (Segretariato d'Educazione Musicale ed Artistica) e con l'aiuto del presidente brasiliano Getúlio Vargas riesce nell'intento di rendere obbligatorio l'insegnamento del canto nelle scuole, basando il suo progetto sulla ricca cultura musicale brasiliana, radicata in un patriottismo profondo e sempre esplicito. Dal '45 al '59 viaggia in tutto il mondo componendo e dirigendo svariati concerti e registrando opere per numerosi committenti, tra i quali il Vaticano e alcuni produttori hollywoodiani.

Piero Bonaguri, svolge attività concertistica in circa cinquanta Paesi nei cinque continenti, suonando per importanti istituzioni e festivals, tra i quali: Carnegie Hall di New York, Biennale di Venezia, South Bank Centre di Londra, RAI, BBC, Accademia di Belle Arti di Vienna, Guggenheim Museum di Bilbao, Museum of Western Art di Tokyo, Art Gallery of Ontario di Toronto, Albertina di Vienna, Museo Internazionale della Musica di Bologna. Ha eseguito, inciso e curato diverse edizioni, tra le quali: Ricordi, Suvini-Zerboni, Soudboard, Curci, Zanibon, Edi-Pan, Bèrben. Ha inciso una quindicina di dischi (Universal, Naxos, ASV - Resonance, Phoenix, Edi-Pan, Bongiovanni, Michelangeli, ecc.) ed è membro di giuria in importanti concorsi internazionali. E' docente al Conservatorio di Bologna, tiene corsi e seminari in U.S.A., Giappone, Australia, Cina e Russia.